

Monastero Invisibile per le Vocazioni...

Monastero Invisibile
per le Vocazioni...

**In cammino verso
Cristo ...**



**ADORAZIONE EUCARISTICA
CHIAMATI ALLA MISSIONE**

**ANNO 2015
MESE DI SETTEMBRE**

Introduzione:

Cel.: Ogni vocazione umana è una chiamata. Interrogarsi sulla propria vocazione vuol dire chiedersi a quale futuro si è chiamati. L'essere chiamati nella Chiesa significa avere la responsabilità di essere segno escatologico, simbolo anticipatore della piena fraternità. Noi che veniamo chiamati da Dio, ad essere cristiani nel mondo, dobbiamo essere specialisti del futuro, persone che alimentano la speranza in seno alla storia. Dobbiamo essere un segno attestante che il Popolo di Dio non ha dimora stabile in questo mondo, ma va in cerca di quella futura. Siamo quindi sempre in cammino: siamo discepoli. È ovvio però che il seguire Cristo sia sempre ricca di grande coraggio...

Silenzio di adorazione

Insieme:

Signore Gesù, come un giorno hai chiamato i primi discepoli per farli pescatori di uomini, continua anche oggi a far echeggiare il tuo invito "vieni e seguimi". Dona ai giovani la grazia di rispondere alla tua voce. Sostieni nelle loro fatiche apostoliche i nostri vescovi, sacerdoti, e le persone consacrate. Concedi perseveranza ai nostri seminaristi e a coloro che stanno concretizzando un ideale di vita consacrata al tuo servizio. Ridesta nella nostra comunità l'impegno missionario. Manda, Signore, operai nella tua messe e non permettere che l'umanità si perda per mancanza di apostoli e di persone compromesse al tuo vangelo. Maria, madre della chiesa, modello di ogni vocazione interceda per noi!

Canto.

Cel.: L'infinito amore di Dio si fa pane per noi! Dall'Eucaristia vogliamo imparare ad amare non solo a parole, ma nelle situazioni concrete della nostra vita. Invochiamo lo Spirito Santo perché ci renda attenti e sempre disponibili alla voce del Signore e ci aiuti a realizzare sempre meglio il progetto di vita che ha su ciascuno di noi

Invocazione allo Spirito Santo:

Coro 1: *Spirito d'amore, raduna la Chiesa. Promesso da cristo, dono del suo amore, scendi sui di noi con i tuoi doni;*

Coro 2: *Spirito di sapienza e di intelligenza illumina le nostre menti perché esse siano aperte ad accogliere la parola di dio e pronte a leggere i segni dei tempi;*

Coro 1: *Spirito di verità, donaci il gusto delle cose belle e grandi liberaci dalla menzogna e dalla falsità, rendici testimoni fedeli e decisi di Cristo;*

Coro 2: *Spirito di coraggio, continua ad inviarci il fuoco della pentecoste perché sappiamo vincere ogni timore e paura nel testimoniare il Vangelo;*

Coro 1: *Spirito di pace, entra nelle nostre case perché diventiamo, in mezzo al mondo, segno di amicizia e serenità;*

Coro 2: *Spirito di unità, riunisci i dispersi, raduni i lontani, cancella le lotte e le divisioni, richiama tutte le chiese alla riconciliazione e alla comunione;*

Coro 1: *Spirito di gioia, accendi i nostri cuori con la fiamma del tuo amore, facci pregustare già ora la gioia e la felicità promessa agli eletti per la vita eterna.*

Canto:

Let. 2: Dal Vangelo di San Giovanni (6,1-13)

¹Dopo questi fatti, Gesù passò all'altra riva del mare di Galilea, cioè di Tiberiade, ²e lo seguiva una grande folla, perché vedeva i segni che compiva sugli infermi. ³Gesù salì sul monte e là si pose a sedere con i suoi discepoli. ⁴Era vicina la Pasqua, la festa dei Giudei.

⁵Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». ⁶Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. ⁷Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». ⁸Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: ⁹«C'è qui un ragazzo che ha cinque pani

d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». ¹⁰Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. ¹¹Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. ¹²E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». ¹³Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

¹⁴Allora la gente, visto il segno che egli aveva compiuto, diceva: «Questi è davvero il profeta, colui che viene nel mondo!». ¹⁵Ma Gesù, sapendo che venivano a prenderlo per farlo re, si ritirò di nuovo sul monte, lui da solo.

Momento di riflessione personale

Breve meditazione:

Let. 1: Il pane. Un chicco di grano che cade nell'umida terra per marcire. Passa il rigido inverno. La tenera pianticella alla luce primaverile s'apre, timida. Cresce s'alza verso il cielo. Il calore dell'amico sole fa maturare La turgida spiga che, generosa, offre i suoi chicchi dorati.

Let. 2: Schiacciati, macinati, i chicchi ora sono bianca farina, incessante appello alla comunione. Impastati dall'acqua, nel grembo del forno, la massa sente ritornare in sé la vita. Il calore del fuoco la trasforma in pane profumato per la fame dell'uomo. Il pane. Porta il sapore della vita. Fatica, sudore, trepidazione, fiduciosa attesa.

Let. 3: Vocazione alla comunione. Pane sulla mensa. Cibo per tutti. Pane spezzato, celebrazione festosa dell'unità ritrovata. Pane per ogni fame del mondo. Pane di vita. Pane di amore. Vieni Pane vero disceso dal cielo. Avremo in noi la vita. In abbondanza. Oggi e nel luminoso domani. Nel banchetto della gioia che non ha fine. Vieni, Pane. Vieni, Vita. Vieni, Cristo Salvatore

Tutti:

Signore, tu Pane Eucaristico offerto per noi, sempre presente per dare la vita,

fino alla fine dei tempi. È la tua misteriosa presenza. È il tuo modo di amare. Un semplice pezzo di pane che si trasforma e diventa Dio. Segno di cibo, di alimento, di vita. Ti adoro, o Pane di vita! Segno della mensa, di fraternità, di condivisione. Ti adoro, o mistero di Comunione! È qui, davanti a questo Pane che si impara a diventare pane di vita, alimento per i poveri, segno di comunità. Davanti a questo Pane, ognuno impara a diventare una casa del Pane della vita, una catena d'amore, una realtà di comunione e di fraternità!

G. Vogliamo ora esprimere questa nostra comunione che nasce dall'eucaristia condividendo questo pane posto sull'altare. Come in Galilea, il Signore compia in noi il miracolo di moltiplicare la gioia e il fervore di appartenergli nella consapevolezza che l'esempio della sua vita, vissuta al servizio dei fratelli costituisce la migliore testimonianza per noi, di questo secolo.

Letf. 1: Signore, il segno di questo pane da te benedetto, spezzato e condiviso, sia memoria del tuo dono: Cristo Pane spezzato per la vita del mondo. Saziati dal suo amore possiamo diventare fragrante e profumato pane generosamente offerto per la vita dei fratelli.

Letf. 2: Vieni, Pane, per la nostra fame. Vieni cibo di vita.

Vieni Cristo, nostro amico e fratello.

Vieni, Signore Gesù. Lode a te, Padre santo e buono! Lode a te, Cristo, nostro cibo! Lode a te, Spirito Santo, Amore grande che nutre il nostro povero amore!

Intercessioni:

G.: Nell'Eucaristia siamo ogni giorno convocati per seguire il Signore, per riconoscerlo nella Parola e nel Pane spezzato, per accogliere il suo progetto nella nostra vita.

Preghiamo affinché, giorno dopo giorno, impariamo a rispondere all'appello di Cristo con la nostra vita dedicata a Lui e ai fratelli. Diciamo insieme:

V.: Fà, o Signore, della nostra vita, un' offerta a te

gradita

Let. 1: *Tu, o Signore, ti conegni a noi nell'Eucaristia non per essere il pane del nostro riposo, della nostra tranquillità, ma per sostenerci nel cammino per le strade del mondo. Il tuo amore, ci spinga ad uscire dal nostro egoismo, ci apra ai bisogni dei fratelli e ci impegni a lievitare di Vangelo l'ambiente in cui viviamo, preghiamo:*

Let. 2: *Il "pane spezzato", il "corpo donato", "il sangue versato" non può non aprire la vita di ciascuno di noi alla condivisione e al dono di sé. Davanti a Gesù, vogliamo offrire il nostro consenso come missionari d'amore, preghiamo:*

Let. 1: *Tu che ci chiami per nome e che ci inviti a seguirti, donaci l'Eucaristia, la forza di farci pane per i fratelli, per condividere con loro il cammino, per essere solidali nella gioia e nella prova, preghiamo:*

Insieme:

Noi ti lodiamo e ti benediciamo Signore Gesù per la tua presenza costante in mezzo a noi. Fa che nutriti di Te possiamo camminare con gioia verso gli altri testimoniando il tuo immenso amore. Amen